

REGENYAL LABORATORIES S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VALTELLINA 19/21/23 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Codice Fiscale	01942840446
Numero Rea	AP 000000186086
P.I.	01942840446
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	Societa a Responsabilita Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	212009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	18.442	24.558
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.059.683	1.078.889
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.047.278	1.068.239
Totale immobilizzazioni immateriali	2.125.403	2.171.686
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.943.559	1.250.806
2) impianti e macchinario	4.062.119	2.229.577
3) attrezzature industriali e commerciali	89.767	83.720
4) altri beni	790.718	598.032
5) immobilizzazioni in corso e acconti	707.718	1.643.457
Totale immobilizzazioni materiali	8.593.881	5.805.592
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.738	1.738
Totale partecipazioni	1.738	1.738
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.236	0
Totale crediti verso altri	3.236	0
Totale crediti	3.236	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.974	1.738
Totale immobilizzazioni (B)	10.724.258	7.979.016
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	984.484	966.598
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	94.958	94.281
4) prodotti finiti e merci	181.491	254.932
Totale rimanenze	1.260.933	1.315.811
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.389.697	1.292.149
Totale crediti verso clienti	2.389.697	1.292.149
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	299.970	299.970
Totale crediti verso controllanti	299.970	299.970
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	869.730	441.991
Totale crediti tributari	869.730	441.991
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.270	102.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	638.043
Totale crediti verso altri	425.270	740.373
Totale crediti	3.984.667	2.774.483

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.400	1.400
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.400	1.400
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.132.688	4.641.486
3) danaro e valori in cassa	15.350	19.749
Totale disponibilità liquide	5.148.038	4.661.235
Totale attivo circolante (C)	10.395.038	8.752.929
D) Ratei e risconti	125.396	123.642
Totale attivo	21.244.692	16.855.587
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
III - Riserve di rivalutazione	2.741.356	2.741.356
IV - Riserva legale	73.570	73.569
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.037.336	5.653.393
Totale altre riserve	8.037.336	5.653.393
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.218.927	2.383.943
Totale patrimonio netto	13.111.189	10.892.261
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	6.433
Totale fondi per rischi ed oneri	0	6.433
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	365.532	280.987
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.828.500	2.800.000
Totale debiti verso banche	3.828.500	2.800.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	669.664	500.922
Totale acconti	669.664	500.922
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.699.708	1.361.231
Totale debiti verso fornitori	1.699.708	1.361.231
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.777	517.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.997	56.521
Totale debiti tributari	118.774	573.716
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.661	23.908
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.661	23.908
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.188	112.116
Totale altri debiti	147.188	112.116
Totale debiti	6.496.495	5.371.893
E) Ratei e risconti	1.271.476	304.013
Totale passivo	21.244.692	16.855.587

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.943.660	14.531.927
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(210.859)	(12.327)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	54.676
altri	240.528	105.758
Totale altri ricavi e proventi	240.528	160.434
Totale valore della produzione	16.973.329	14.680.034
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.599.775	8.181.155
7) per servizi	1.808.725	1.396.963
8) per godimento di beni di terzi	194.023	182.851
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.144.678	895.029
b) oneri sociali	337.314	264.709
c) trattamento di fine rapporto	97.911	66.325
e) altri costi	1.327	0
Totale costi per il personale	1.581.230	1.226.063
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.410	139.508
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	469.811	59.753
Totale ammortamenti e svalutazioni	541.221	199.261
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(155.981)	(171.123)
14) oneri diversi di gestione	289.007	328.937
Totale costi della produzione	13.858.000	11.344.107
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.115.329	3.335.927
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	479	635
Totale proventi diversi dai precedenti	479	635
Totale altri proventi finanziari	479	635
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.434	21.737
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.434	21.737
17-bis) utili e perdite su cambi	(289)	(1.348)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70.244)	(22.450)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.045.085	3.313.477
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	826.158	929.534
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	826.158	929.534
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.218.927	2.383.943

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.218.927	2.383.943
Imposte sul reddito	826.158	929.534
Interessi passivi/(attivi)	69.955	21.102
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.115.040	3.334.579
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	97.911	66.325
Ammortamenti delle immobilizzazioni	541.221	199.261
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	639.132	265.586
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.754.172	3.600.165
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	54.878	(158.796)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.097.548)	(15.815)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	338.477	810.785
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.754)	(79.119)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	967.463	(302.650)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(965.530)	1.679.423
Totale variazioni del capitale circolante netto	(704.014)	1.933.828
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.050.158	5.533.993
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(69.955)	(21.102)
(Imposte sul reddito pagate)	(826.158)	(929.534)
(Utilizzo dei fondi)	(6.433)	51
Altri incassi/(pagamenti)	(13.366)	(21.716)
Totale altre rettifiche	(915.912)	(972.301)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.134.246	4.561.692
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.258.100)	(3.602.573)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.127)	(142.847)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.236)	-
Disinvestimenti	-	1.110
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(938.013)
Disinvestimenti	638.043	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.648.420)	(4.682.323)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.000.976	1.833.333
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	67.935
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.000.977	1.901.268

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	486.803	1.780.637
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.641.486	2.869.288
Danaro e valori in cassa	19.749	11.310
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.661.235	2.880.598
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.132.688	4.641.486
Danaro e valori in cassa	15.350	19.749
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.148.038	4.661.235

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In relazione a quanto previsto dal D.lgs. 13/2015 nel rendiconto finanziario sono riepilogati i flussi delle disponibilità liquide rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori di cassa per euro 5.148.038.

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari a euro 486.803 deriva principalmente dalle seguenti cause:

- aumento dei depositi bancari per euro 491.202;
- diminuzione del denaro e valori di cassa per euro 4.399.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di fabbricazione di prodotti medicinali e altri preparati farmaceutici e in particolare la produzione di dispositivi medici intradermici ed intrarticolari a base di acido ialuronico. A partire dall'anno 2022 è operativa il nuovo opificio industriale con sede operativa in Strada Vallepiana nr. 37 San Benedetto del Tronto con comunicazione legale in data 22/03/2023 n PRA/33821/2023/ICOI1006.

L'attività viene svolta, dunque, presso la sede legale di San Benedetto del Tronto (AP) , Strada Vallepiana, 37 con il codice ATECO 47.91.1 (commercio elettronico di dispositivi medici cosmetici ed integratori alimentari), presso lo stabilimento di Via Valtellina nr. 19/21 /23 San Benedetto del Tronto e presso la sede di Spello (PG), viale dell'Industria, 5/A, con i codici:

- 1) ATECO 21.90.1 - ricerca e sviluppo sperimentale (dispositivi medici per uso intradermico ed interarticolare);
- 2) ATECO 21.20.09 - fabbricazione di medicinali e altri preparati farmaceutici;
- 3) ATECO 72.19.09 - ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria;

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2022 sarà ricordato per la fine del periodo Pandemico e l'inizio del Conflitto Russo-Ucraino, che ha influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e

nazionale. Dalla fase di ripresa post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa crescita, siamo stati catapultati nella crisi geopolitica, che ha ulteriormente complicato lo scenario internazionale.

Nello specifico si sono riscontrate problematiche relative all'approvvigionamento delle materie prime necessarie alla produzione con conseguente rallentamento delle consegne. Ciò nonostante, i fattori sopraindicati non hanno influito negativamente sull'andamento gestionale e la Società ha conseguito un sostanziale aumento di fatturato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Difatti, la forte e concreta pianificazione organizzativa ha permesso di raggiungere risultati economici crescenti pur nella situazione complessiva del sistema Occidentale.

Oltre a quanto detto non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile. Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste non essendovi casi eccezionali contemplati dalla norma.

Cambiamenti di principi contabili

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente non si rilevano variazioni intervenute.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili commessi nell'esercizio precedente.
I dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

I cambiamenti rilevanti indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci con il consenso del Collegio sindacale nei casi previsti dalla legge.

In ossequio alle disposizioni previste dalla Legge 104 del 2020 le immobilizzazioni immateriali sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2020/2021

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono iscritti tra le attività al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali vigenti.

In ossequio alle disposizioni previste dalla Legge 104 del 2020 le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2020. La rivalutazione ha avuto effetto anche fiscalmente, in quanto operata mediante la rivalutazione sia delle immobilizzazioni che dei rispettivi fondi ammortamento in modo da conservare invariata la durata del periodo di ammortamento pur adeguando i valori delle immobilizzazioni al valore di mercato. Dall'anno 2020 è stato possibile procedere alla rilevazione delle quote di ammortamento sui valori rivalutati dei beni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non sono presenti.

Crediti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole, le condizioni economiche generali, di settore ed il rischio paese.

La riclassificazione operata è stata mantenuta anche nel presente bilancio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale, al netto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato come per gli esercizi passati.

Partecipazioni

Non sono presenti alla data di chiusura dell'esercizio 2022 partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Sono stati appostati al fondo svalutazione rimanenze di magazzino dovute allo smaltimento di materiale di risulta non più utilizzabile nelle fase di lavorazione per euro 269.046,67. La svalutazione è stata effettuata per effetto di smaltimento interno documentato dagli appositi registri e agli atti della società'.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I Soci in data 27 aprile 2023, con rogito notarile del notaio Maria Elisa D'Andrea n.20002 racc. 13032, hanno conferito le loro partecipazioni nella holding RP GROUP S.r.l., divenuta l'unico socio della Regenyal Laboratories Srl.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso dell'organo di revisione, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto e di rivalutazione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

La società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali, come previsto dall'articolo 110 del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) nell'annualità 2020.

In particolare sono stati rivalutati:

- Diritti di brevetti
 - a) Brevetto "WO/2019/234660"
 - b) Brevetto "WO/2013/053457"
- Marchi
 - a) Marchio "Biorivolumetria"
 - b) Marchio "Bioregen"
 - c) Marchio "Regenyal Idea"
 - d) Marchio "Regenyal"
 - e) Marchio "Inartro"
 - f) Marchio "Regenflex"

Rivalutazione
ex art. 110 del D.L. n. 104
/2020

Categoria	Rivalutazione
Brevetti	1.056.000

Marchi 1.075.000
TOTALE 2.131.000

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Costi d'impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessione licenze marchi e dir. simili	Totale immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.582	1.073.553	1.171.560	2.277.695
Ammortamento (fondo di ammortamento)	8.022	24.270	74.793	107.085
Valore di bilancio	24.558	1.049.283	1.096.767	2.170.608
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	19.240	6.966	26.206
Ammortamento dell'esercizio	6.116	23.162	42.132	71.410
Valore di fine esercizio				
Costo	32.582	1.092.793	1.178.526	2.303.901
Ammortamento (fondo di ammortamento)	14.138	47.432	116.925	178.495
Valore di bilancio	18.442	1.045.361	1.061.601	2.125.404

Con riferimento al valore di inizio esercizio si rappresenta che il costo delle immobilizzazioni è comprensivo delle rivalutazioni ai sensi del dlgs 104/2020 art. 110. Nello specifico:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.553	1.056.000
Concessione licenze marchi e dir. simili	96.560	1.075.000

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento della voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce a operazioni straordinarie e costitutive.

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuto alle spese sostenute per acquisizione e registrazione brevetti.

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo software gestionale ad uso interno e per l'implementazione e sviluppo di un nuovo portale.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a costruzioni di marchi d'impresa. Il valore è stato riclassificato in relazione a costi similari

Per motivi prudenziali, le spese di sviluppo non sono state capitalizzate, ma interamente spese nell'esercizio di sostenimento.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo" La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione, quelle per l'aumento del capitale sociale e quelle relative alle operazioni straordinarie.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nell'anno 2022 rivalutazioni e/o svalutazioni.

Secondo il criterio di rilevanza inerente la deroga generale alla presentazione di bilancio come emerge dall'art.2423 - comma 4, C.C. "non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazioni, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi .

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società non ha ricevuto contributi in conto impianti salvo crediti d'imposta industria 4.0 come più avanti evidenziato.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.
La società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali, come previsto dall'articolo 110 del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) nell'annualità 2020. In particolare sono state rivalutate le seguenti categoria di beni:

**Rivalutazione
ex art. 110 del D.L. n. 104/2020**

Categoria	Rivalutazione
Impianti e macchinario	734.503
Attrezzature industriali e commerciali	31.867
Altre immobilizzazioni	5.854
TOTALE	772.224

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato :

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.290.179	2.831.812	291.904	681.471	1.643.457	6.738.823
Ammortamento (fondo di ammortamento)	39.373	602.235	208.184	83.438	-	933.230
Valore di bilancio	1.250.806	2.229.577	83.720	598.032	1.643.457	5.805.592
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.692.743	2.089.489	48.724	323.511	-	4.154.467
Rettifiche su ammortamento anno precedente	39.373	-	-	-	-	39.383
Ammortamento dell'esercizio	39.363	256.947	42.677	130.825	-	469.812
Altre variazione		-	-	-	(935.739)	(935.739)
Totale variazioni	1.692.753	1.832.542	6.047	192.686	(935.739)	2.788.289
Valore di fine esercizio						
Costo	2.982.922	4.921.301	340.628	1.003.751	-	9.248.602
Ammortamento (fondo di ammortamento)	39.363	859.182	250.861	213.032	-	1.362.438
Valore di bilancio	2.943.559	4.062.119	89.767	790.718	707.718	8.593.881

Con riferimento al valore di inizio esercizio si rappresenta che il costo delle immobilizzazioni è comprensivo delle rivalutazioni ai sensi del dlgs 104/2020 art. 110. Nello specifico:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione
Impianti e macchinari	2.097.309	734.503

Attrezzature industriali e commerciali	260.037	31.867
Altre immobilizzazioni	675.617	5.854

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 2.788.289, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende l'opificio industriale in cui è svolta l'attività.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti gli impianti con i macchinari installati predisposti per la filiera produttiva.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende gli strumenti mobili utilizzati per il ciclo produttivo.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

In merito alle immobilizzazioni materiali in corso e acconti si precisa che le altre variazioni riguardano l'imputazione a beni materiali una volta completati gli investimenti.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi compreso la rivalutazione monetaria su di essi applicata.

Secondo il criterio di rilevanza inerente la deroga generale alla presentazione di bilancio come emerge dall'art.2423 - comma 4, C.C. "non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazioni, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio".

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c. c..

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	34.525
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	28.166
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.080

	Descrizione	CONTRATTO NR. 129583	
		Anno in corso	
1)	Debito residuo verso il locatore	28.166	
2)	Oneri finanziari	1.080	
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	34.525	
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	0	
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	0	
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	
	Valore complessivo netto dei beni locati	34.525	
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	17.781	
8)	Onere finanziario effettivo attribuibile al contratto e riferibile all'esercizio	1.273	
9)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	
10)	Valore attuale del prezzo d'opzione finale d'acquisto	10.730	
11)	Entrata in funzione del bene	11/02/2022	
12)	Scadenza primo canone	11/02/2022	
13)	Scadenza secondo canone	11/03/2022	
14)	Fine contratto	02/03/2026	
15)	Data riscatto	02/03/2026	
16)	Importo Rata	563.14	
17)	Maxirata	1726,27	
18)	Importo riscatto	10.702,88	
19)	Spese istruttoria	286,66	
20)	Nr. canoni	48	

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.738	1.738
Valore di bilancio	1.738	1.738
Valore di fine esercizio		
Costo	1.738	1.738
Valore di bilancio	1.738	1.738

Le partecipazioni non sono state rivalutate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a :
crediti verso altri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	0	3.236	3.236	3.236
Totale crediti immobilizzati	0	3.236	3.236	3.236

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 1.738 a euro 4.974 a causa soprattutto dei crediti esigibili verso altri.

Il totale delle immobilizzazioni, al costo di acquisto, è aumentato del 34,41% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 7.979.016 a euro 10.724.258 a causa soprattutto dell'aumento dei terreni e fabbricati, degli impianti e macchinari.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Bilancio di esercizio al 31-12-2022			
Pag. 20 di 43			
Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04			

Rimanenze	1.260.933	1.315.811	-54.878
Crediti verso clienti	2.389.697	1.292.149	1.097.548
Crediti v/imprese controllanti	299.970	299.970	-
Crediti tributari	869.730	441.991	427.739
Crediti verso altri	425.270	740.373	-315.103
Attività finanziarie non immobiliz.	1.400	1400	-
Disponibilità liquide	5.148.038	4.661.235	486.803
Totale	10.395.038	8.752.929	1.642.109

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Per i c.d. beni fungibili viene utilizzato il metodo del **costo medio ponderato** annuale.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato.

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	966.598	17.886	984.484
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	94.281	677	94.958
Prodotti finiti e merci	254.932	(73.441)	181.491
Totale rimanenze	1.315.811	(54.878)	1.260.933

Le valutazioni afferiscono alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento delle materie prime per euro 984.484 è conseguente ai maggiori approvvigionamenti di materie prime.

L'aumento dei prodotti in corso di lavorazione per euro 94.958 è conseguente alla programmazione produttiva e varia in funzione delle commesse acquisite.

La diminuzione dei prodotti finiti in magazzino per euro 181.491 è conseguenziale all'incremento delle vendite e alle maggiori richieste di prodotto dal mercato di riferimento. E' stato effettuato un accantonamento ad altri fondi, "fondo svalutazione rimanenze di magazzino", per euro 269.047 che ha operato i diminuzione sulle variazioni delle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 24 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta da tutti i crediti commerciali a breve termine:

Crediti verso clienti euro	2.396.074
Fatture da emettere euro	186
-(note credito da emettere)	130-
-(f.do sval crediti)	6.433-

Voce C.II.1 euro	2.389.697

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.292.149	1.097.548	2.389.697	2.389.697	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	299.970	-	299.970	-	299.970
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	441.991	427.739	869.730	869.730	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	740.373	(315.103)	425.270	425.270	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.774.483	1.210.184	3.984.667	3.684.697	299.970

I crediti verso clienti sono aumentati di 1.097.548.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES, IRAP, IVA, versate in eccedenza, ritenute d'acconto subite e acconti d'imposta versati eccedono rispetto a quanto dovuto a saldo. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

I "Crediti verso altri" comprendono:

- acconti pagati a fornitori per servizi;
- crediti verso dipendenti

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituita da depositi cauzionali.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione. Inoltre, si specifica che per i seguenti crediti verso Società Controllanti (ECS PHARMA e FARMEDICAL) non vengono corrisposti interessi per il seguente motivo: trattasi di crediti di funzionamento infragruppo.

Lo stesso dicasi per i crediti vantati nei confronti della Società Phitogen Holding S.p.a.. poiché gli stessi sono conseguenti a contratti commerciali in essere al fine del completamento reciproco della filiera produttiva.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Considerata l'operatività della società sui mercati internazionali, si presenta la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito, evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	UNIONE EUROPEA	CREDITI EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	555.761	1.833.936	2.389.697
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	299.970	-	299.970
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	869.730	-	869.730
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	425.270	-	425.270
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.150.731	1.833.936	3.984.667

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/Controllanti	euro 299.970
Crediti v/clienti	euro 2.389.697
Crediti tributari	euro 869.730
Crediti v/altri oltre	euro 425.270
Totale	euro 3.984.667

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 43,59% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.774.958 a euro 3.984.667 causa soprattutto del maggior volume degli affari.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni lo scorso esercizio sono state valutate al costo specifico di acquisto.

Gli altri titoli sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.641.486	491.202	5.132.688
Denaro e altri valori in cassa	19.749	(4.399)	15.350
Totale disponibilità liquide	4.661.235	486.803	5.148.038

Le disponibilità liquide risultano incrementate, rispetto al precedente esercizio. I depositi bancari sono aumentati di euro 491.202. Il saldo di cassa è pari ad euro 15.350.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato del 18,76% rispetto all'anno precedente passando da euro 8.752.929 a euro 10.395.038 a causa principalmente dell'incremento di disponibilità liquida e per i crediti verso clienti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'Organo di revisione. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	123.642	1.754	125.396
Totale ratei e risconti attivi	123.642	1.754	125.396

Risconti attivi: assicurazioni autovetture e diverse (incendi e furto, studi clinici), mostre e fiere, leasing autovetture, noleggio impianti e macchinari, spese ricerca e sviluppo, oneri finanz. e imp. Sostitutive mutui, pubblicità, tasse circolazione autovetture, servizi vari, manutenzioni autovetture, specificatamente:

- Assicurazioni autovetture euro 1.199;
- Assicurazioni diverse euro 14.523;
- Contributi in c/esercizio non tassabili euro 28.227;
- Imposte sostitutive euro 2.396;
- Rettifiche manutenzioni autovetture euro -44;
- Mostre e Fiere euro 108.360;
- Noleggio impianti e macchinari euro 1.596;
- Oneri finanziari su mutui euro 17.248;
- Pubblicità pluriennale euro 6.261;
- Servizi vari commerciali euro 1.100;
- Servizi vari euro 74;
- Ricerca e sviluppo euro 720;
- Tasse di circolazione euro 191.

Il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 16.855.587 a euro 21.244.692 a causa soprattutto dell'aumento delle immobilizzazioni materiali per euro 2.788.289 e dei crediti verso clienti per euro 1.097.548. Le immobilizzazioni sono incrementate dalla rivalutazione monetaria di cui al decreto legge 104/2020 operata in precedenza.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto euro 13.111.189

B) Fondi per rischi e oneri euro -

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato euro 365.532

D) Debiti euro 6.496.495

E) Ratei e risconti 1.271.476

Totale passivo 21.244.692

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 40.000, interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.000	-	-		40.000
Riserve di rivalutazione	2.741.356	-	-		2.741.356
Riserva legale	73.569	1	-		73.570
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.653.393	2.383.943	-		8.037.336
Totale altre riserve	5.653.393	2.383.943	-		8.037.336
Utile (perdita) dell'esercizio	2.383.943	-	2.383.943	2.218.927	2.218.927
Totale patrimonio netto	10.892.261	2.383.944	2.383.943	2.218.927	13.111.189

Il totale del patrimonio netto, come detto, è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 10.892.261 a euro 13.111.189 a causa soprattutto degli utili dell'esercizio per euro 2.218.927.

La riserva di rivalutazione è stata istituita a fronte della rivalutazione effettuata sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, di cui all'art.110 del DL n. 104/2020. In essa confluisce il saldo attivo di rivalutazione pari a euro 2.741.356.

La riserva legale è di euro 73.570.

Si ricorda infine che l'utile dell'anno precedente, pari a euro 2.383.943, è stato destinato a riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	40.000	Capitale sociale	B	40.000
Riserve di rivalutazione	2.741.356	Art.110 D,L 104 /20	A,B	2.741.356
Riserva legale	73.570	Riserva di legge	A,B	73.570
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.037.336	riserva utili	A,B,C,D	8.037.336
Totale altre riserve	8.037.336			8.037.336
Totale	10.892.262			10.892.262

Legenda: A:per aumento di capitale B:per copertura perdite C:per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Poiché la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci
 D = per altri vincoli statutari
 E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 20,3% rispetto all'anno precedente passando da euro 10.892.261 a euro 13.111.189 a causa soprattutto degli utili non distribuiti e portati alle riserve a futura destinazione e delle riserve di rivalutazione stabilizzata in euro 2.741.356.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	280.987
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	84.545
Totale variazioni	84.545
Valore di fine esercizio	365.532

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Banca d'Italia.

In particolare, le passività sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente a euro 6.496.495 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.124.602.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni ad eccezione dei mutui bancari.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.800.000	1.028.500	3.828.500	-	3.828.500
Acconti	500.922	168.742	669.664	669.664	-
Debiti verso fornitori	1.361.231	338.477	1.699.708	1.699.708	-
Debiti tributari	573.716	(454.942)	118.774	89.777	28.997
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.908	8.753	32.661	32.661	-
Altri debiti	112.116	35.072	147.188	147.188	-
Totale debiti	5.371.893	1.124.602	6.496.495	2.638.998	3.857.497

I debiti complessivamente sono passati da euro 5.371.893 a euro 6.496.495 con un incremento di euro 1.124.602. Rispetto agli esercizi precedenti, l'incremento dei debiti è ampiamente coperto dall'aumento dei crediti per euro 1.848.227 con un saldo positivo di euro 723.625.

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- quote mutui scadenti entro i 12 anni.

L'indebitamento bancario complessivo di euro 3.828.500 è ampiamente coperto dal complessivo saldo dei Depositi bancari per euro 5.132.688, con un saldo positivo di euro 1.304.188.

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:

- un mutuo concesso dalla Banca DEL PICENO CREDITO COOPERATIVO , in data 27/06/21, per euro 600.000. Il contratto prevede 2 anni di preammortamento e la restituzione del capitale secondo un piano di 6 anni, a fronte dell'investimento effettuato per costruire un sito produttivo; Il saldo
- un mutuo concesso dalla Banca DEL PICENO CREDITO COOPERATIVO , in data 27/06/21, per euro 1.400.000. Il contratto prevede 2 anni di preammortamento e la restituzione del capitale secondo un piano di 12 anni, a fronte dell'investimento effettuato per costruire un sito produttivo;
- un mutuo Banca Progetto n.06/100/29538 di euro 1.000.000 inizio 09/2022 per 96 mesi;
- un finanziamento Banca INTESA SAN PAOLO, per euro 800.000, con scadenza 18/12/2026.
- un finanziamento per acquisto autovettura di euro 28.499,63 con inizio 10/2022 per 36 mesi.

Debito residui oltre i 5 anni:

- Banca Progetto Mutuo Chirografario nr. 06/100/29538 residuo del 03/08/2022 debiti residuo 421.768;

- Banca del Piceno Credito Cooperativo - società Cooperativa Mutuo nr. 08474 69572 000000402505 residuo 814.327

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite in corso di perfezionamento. In particolare, l'importo di euro 669.664 è riferibile a Clienti, per la vendita di dispositivi medici.

L'incremento dei **debiti verso fornitori** è dovuto:

L'aumento della nostra esposizione nei confronti dei fornitori per euro 338.477 è dovuto all'incremento della produzione e delle vendite, che hanno dilatato gli acquisti e le giacenze.

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/IRES euro 60.898
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti euro 17.693
- Erario c/imposta sostitutiva per euro 5.315
- Erario c/ritenute IRPEF regionale lav.dipendenti euro 2.655
- Erario c/ritenute IRPEF comunale lav.dipendenti euro 936
- . Erario c/debiti oltre serc succ. euro 28.997.
- . Altri debiti c/erario euro 2.279.

L'ammontare del debito per IRES e IRAP è al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La società ha potuto beneficiare dell'agevolazione prevista dalla legge:

- n. 160/2019 art. 1, comma 198 e successive modificazioni e integrazioni:
- Credito d'imposta per Ricerca e sviluppo anno 2021 di € 42.321,94. L'agevolazione è stata spesa nell'esercizio 2022.
- L. n. 160 del 27/12/2019, art. 1, commi da 185 a 197 e L. n. 178 del 30/12/2020, art. 1, commi 1051 e seguenti):
- Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali anno 2020 da fruire in relazione della tipologia del credito da 3 a 5 esercizi.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS euro 32.661

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- amministratori c/compensi euro 10.079
- note credito da emettere 130
- dipendenti c/retribuzioni 89.754
- dipendenti c/ferie da liquidare euro 47.038
- debiti v/fondi pensioni 317

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo, ad eccezione della rateizzazione dei mutui.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	UNIONE EUROPEA	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	3.768.770	59.730	3.828.500
Acconti	669.664	-	669.664
Debiti verso fornitori	1.699.708	-	1.699.708
Debiti tributari	118.774	-	118.774
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.661	-	32.661
Altri debiti	147.188	-	147.188
Debiti	6.436.765	59.730	6.496.495

Non vi sono debiti in valuta

Il totale dei debiti è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 5.371.893 a euro 6.496.495 a causa soprattutto dell'indebitamento verso le banche per finanziamenti a medio lungo termine per nuovi investimenti e acconti da clienti.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	956	6.472	7.428
Risconti passivi	303.057	960.991	1.264.048
Totale ratei e risconti passivi	304.013	967.463	1.271.476

La voce Ratei passivi comprende:

- Ratei passivi: Inail, interessi passivi mutui.

La voce Risconti passivi comprende:

Risconti passivi: Contributi in conto d'esercizio non tassabili (crediti 4.0 e ricerca e sviluppo), Prodotti finiti c/vendita dispositivi Estero (ricavi fatturati nel 2022 ma merce spedita nel 2023), Leasing autovetture,

nello specifico:

Ratei passivo - Contributo Inail dipendenti euro 1.822

Ratei passivi - Imposte di bollo euro 78.

Risconti passivi:

Contributi in c/esercizio non tassabili euro 897.779;

Leasing autovettura euro 1.073;

Vendita dispositivi estero euro 365.195.

.

Il totale del passivo, compreso il capitale netto per euro 13.111.189, è aumentato del 26,04% rispetto all'anno precedente passando da euro 16.855.587 a euro 21.244.692 a causa soprattutto dell'aumento dei debiti verso banche per euro 1.028.500, dell'incremento delle esposizioni verso i fornitori per euro 338.477, per l'incremento del capitale netto pari ad euro 2.218.928. Il totale della esposizione debitoria è pari ad euro 6.496.495, aumentata di euro 1.124.601 rispetto all'esercizio precedente, è ampiamente coperto dal capitale netto. Quanto detto anche in ordine alla continuità aziendale in generale dell'OIC 11.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	16.943.660	14.531.927	2.411.733
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (saldi riclassificati)	-210.859	12.327	-198.532
Altri ricavi e proventi	240.527	105.758	134.769
Totali	16.973.327	14.680.033	2.293.294

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni subite dalle giacenze sono analiticamente rappresentate:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
- Var. Rim.Lav. (contabile)	223.802	94.281	129.521
- Prodotti finiti (contabile)	183.599	254.932	-71.333
- Var. Rim.Mat.prime (contabile)	1.122.579	795.474	327.105
- F.do sval. rim. di magazzino	-269.047		
Tot.	1.260.933	1.315.811	-54.878

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- Plusvalenza da alienazione beni materiali per euro 13.433;
- Sopravvenienze attive: euro 132.019;
- Contributi in c/esercizio: euro 90.375
- Altri euro 4.700.

Si elencano i contributi ottenuti nel corso dell'esercizio facenti riferimento all'investimento dei macchinari intervenuti per la produttività del nuovo opificio industriale, precisando che il fascicolo è depositato agli atti della società. Si allega tabella riassuntiva:

Impresa	consulente	Anno inizio investimento	Importo investimento	Credito imposta	Credito imposta	Codice e tributo	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Regenyal Laboratori es srl	Minichilli		63.167,81	3.790,07	beni strumentali	6932	758,01	758,01	758,01	758,01	758,01	0,00	0,00
Regenyal Laboratori es srl	Minichilli		973.443,52	389.377,41	beni strumentali	6933	0,00	0,00	77.875,48	77.875,48	77.875,48	77.875,48	77.875,48
Regenyal Laboratori es srl	Minichilli		163.294,81	16.339,05	beni strumentali	6935	16.339,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regenyal Laboratori es srl	Minichilli		403.320,00	201.660,00	beni strumentali	6936	0,00	67.220,00	67.220,00	67.220,00	0,00	0,00	0,00
Regenyal Laboratori es srl	Minichilli	2021	199.798,94	42.321,94	r&s	6938		14.107,31	14.107,31	14.107,32			
Regenyal Laboratori es srl	Minichilli	2020	61.439,80	7.492,78	r&s	6938		2.497,00	2.497,00	2.498,00			
Regenyal Laboratori es srl	Minichilli	2022	570.666,02	118.133,20	r&s	6938			39.377,73	39.377,73	39.377,73		
Regenyal Laboratori es srl	Minichilli		123.622,50	7.417,31	beni strumentali	6935			2.472,44	2.472,44	2.472,44		
Regenyal Laboratori es srl	Minichilli												

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2022 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella di produzione e vendita di prodotti aziendali.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Valore della produzione	16.943.660
Totale	16.943.660

Per quanto riguarda i servizi, si mantengono stabili i ricavi realizzati nel corso del 2022, sia in Italia che all'estero.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Vendite Italia	2.131.368
Vendite Estero	14.812.292
Totale	16.943.660

Come si può notare, le esportazioni, sia in valore assoluto che in percentuale sono in forte crescita rispetto all'anno precedente .

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2021 il fatturato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha registrato un aumento di euro 2.144.733.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 9.599.775 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 17,3%, registrando una crescita di euro 1.418.620. Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo emerge, tuttavia, come tale incremento sia dovuto quasi esclusivamente al significativo aumento del volume degli affari, dei costi delle materie prime e dei costi energetici, mentre le altre componenti di costo sono rimaste sostanzialmente invariate.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 1.808.725 e rispetto all'esercizio sono aumentati del 29,4% per euro 411.762. L'aumento dei costi per servizi è conseguente al maggior volume d'affari.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing di attrezzature e noleggio autovetture e ammontano a euro 194.023 e sono aumentati di euro 11.171.

Sono inoltre compresi affitti passivi per euro 36.837, relativi all'immobile posseduto in locazione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta incrementata di euro 355.166 sulla base delle nuove assunzioni di personale, scatti di anzianità e premi.

In sintesi, il costo complessivo di euro 1.581.230 è così ripartito:

- Salari e stipendi euro 1.085.134;
- Lavoro accessorio euro 38.598;
- Oneri sociali euro 337.314;
- Tfr euro 97.911;
- Altri costi (medici, trasferte, ecc.) euro 22.963.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento dei fondi di ammortamento è dovuto agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 71.410.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

- Il costo addebito alla gestione è pari ad euro 469.811.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo negativo di euro 155.981.

Le variazioni intervenute nella voce B 11) Variazioni rimanenze, rispetto ai valori iniziali, sono dovute a maggiori produzioni con conseguente diminuzione del magazzino delle materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- IMU euro 6.794;
- Tassa rifiuti euro 9.511;
- Altre imposte e tasse euro 3.517;
- Omaggi a clienti euro 181.081;
- Abbuoni e arrotondamenti euro 6.141;
- Altri oneri di gestione euro 13.193.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari**Conversione dei valori in moneta estera**

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. ha generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a euro 289. Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

La voce 17-bis evidenzia una perdita netta pari a euro 289 derivante dall'adeguamento delle attività e passività in valuta, che non costituiscono immobilizzazioni, al cambio di fine anno e che, per la parte non realizzata, è stato accantonato nell'apposita riserva non distribuibile.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni .

Trattasi di interessi sui depositi bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

In particolare, si tratta di:

- interessi passivi su mutui e finanziamenti,

Il saldo netto della gestione finanziaria è aumentato rispetto all'anno precedente passando da un saldo negativo di euro -22.450 a un saldo negativo di euro -70.243 causa soprattutto degli interessi sui mutui.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività straordinarie evidenzia una perdita di euro 1.162.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a euro 67.607 , la voce più significativa che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da multe stradali, rateizzi IRES 2017 - IRAP 2018 e sopravvenienze passive per interessi, sanzioni e rateizzi IRES 2017.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

	Importo
1. Imposte correnti (-)	826.158
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	826.158

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte sono classificate:

- IRES euro 659.020;
- IRAP euro 167.138.

Le rettifiche rilevabili da altre previsioni fiscali (es. ACE, ecc.) sono imputate direttamente in diminuzione degli utili distribuibili negli esercizi in cui sono sostenuti.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 3.045.085 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24% .

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 659.020.

Mentre l'IRAP è di euro 167.138 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 16.973.327.

Complessivamente, quest'anno può ritenersi più soddisfacente dell'anno precedente in quanto il volume d'affari è notevolmente aumentato, La maggiore produzione è riconducibile ai maggiori investimenti strutturali effettuati nel corso dell'esercizio e in quello precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Per l'esercizio 2022 sono stati attuati i Protocolli Governativi e Regionali per lo Stato di Emergenza a seguito della Pandemia COVID-19.

Sono state altresì attuate le misure previste dai Regolamenti del settore Merceologico di riferimento.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	29
Totale Dipendenti	36

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2022, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	166.400

Il costo relativo agli amministratori comprende gli oneri previdenziali a carico dell'Azienda.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

- la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.600

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio:**Maggior termine per l'approvazione del bilancio**

Per la convocazione e l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine consentito dall'art.2364 - comma 2 - del Codice Civile ricorrendone i presupposti a causa del perdurare della Pandemia - COVID- SARS-2, e dagli accadimenti internazionali connessi con le operazioni belliche intraprese dalla Russia contro l'Ucraina che hanno provocato Sanzioni economiche, finanziarie e di mercato, comminate dalla Unione Europea e che hanno di fatto influito sulla situazione generale e organizzativa della Società e della sua Amministrazione Interna.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

I Soci in data 27 aprile 2023, con rogito notarile del notaio Maria Elisa Di Andrea n.20002 racc 13032, hanno conferito le loro partecipazioni nella holding RP GROUP S.r.l., divenuta l'unico socio della Regenyal Laboratories Srl.

Le previsioni economiche il 2023

In Italia i dati indicano una costante crescita economica che prosegue consecutivamente da sette trimestri, seppur con un rallentamento registrato nel terzo trimestre del 2022. Il principale contributo alla crescita è dovuto alla domanda interna, ovvero ai consumi delle famiglie e agli investimenti, mentre il saldo tra esportazioni e importazioni, ambedue in crescita, sostanzialmente si compensa. Gli investimenti pubblici previsti dal PNRR avranno un ruolo centrale nel sostenere la crescita degli investimenti complessivi e quindi del PIL.

L'Organo Amministrativo è invariato. La gestione continua secondo la programmazione annuale e si rilevano interessanti elementi di crescita.

Le attività vengono svolte ordinariamente nella sede di Spello ed in quella di San Benedetto del Tronto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non rilevano strumenti finanziari derivati attivi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che, per l'esercizio 2022, la società ha utilizzati contributi in c /esercizio per euro 90.375 dalla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato: credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati a e b alla legge n. 232/2016) - art. 1, commi 1054 e 1055, legge n. 178/2020

Vengono qui sottoindicati, uno per uno, secondo il principio di cassa e tenuto conto dell'utilizzo mediante apposito codice tributo:

Impresa	Codice tributo	2022
Regenyal Laboratori es srl	6932	758,01
Regenyal Laboratori es srl	6933	0,00
Regenyal Laboratori es srl	6935	0,00
Regenyal Laboratori es srl	6936	67.220,00
Regenyal Laboratori es srl	6938	14.107,31
Regenyal Laboratori es srl	6938	2.497,00
Regenyal Laboratori es srl	6938	5.792,68

credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati a e b alla legge n. 232/2016) - art. 1, commi 1054 e 1055, legge n. 178/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 2.218.927, *l'amministratore unico*, propone distribuire la somma di euro 150.000, all'unico socio, e di rinviare la rimanente somma a riserva di utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

San Benedetto del Tronto, 31 maggio 2023

L'amministratore unico

(.....)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Bartolomei Claudio, amministratore unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.